

SEZIONE TRENTINA

Egr. dott. Maurizio Prato
Direttore dell'Agenzia del Demanio
Via Barberini, 38
00187 Roma

Egregio signor Lorenzo Dellai
Presidente della Giunta
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 Trento

Egr. dott. Giuseppe De Benedetto
Procuratore della Repubblica di Trento
Largo Pigarelli, 1
38122 Trento

e p.c.

Gentile dott.ssa Alessandra Liverani
Sostituto Procuratore
c/o Procura della Repubblica di Trento
Largo Pigarelli, 1
38122 Trento

Egr. ing. Giuseppe Tancredi
Direttore filiale regionale dell'Agenzia del Demanio
Piazza Tribunale, 2
39100 Bolzano

Egr. dott. Franco Panizza
Assessore alla Cultura
della Provincia Autonoma di Trento
Via Romagnosi , 9
Centro Europa
38122 Trento

Egr. dott. Alberto Pacher
Vicepresidente e Assessore ai Lavori pubblici
della Provincia Autonoma di Trento
Via Vannetti, 32
38122 Trento

Egr. arch. Sandro Flaim
Soprintendente per i Beni Architettonici
della Provincia Autonoma di Trento
Via San Marco, 27
38122 Trento

Trento, 22 giugno 2011

Oggetto: Richiesta verifica interesse culturale del vecchio carcere di Trento (p. ed. 1271/2) ai sensi dei commi 2 e ss. dell'articolo 12 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo, 42/2004).

Preso atto che:

i Pubblici Ministeri della Procura della Repubblica di Trento, dott.ssa Alessandra Liverani e dott. Giuseppe De Benedetto, nella Richiesta d'Archiviazione (art. 408 e 411 c.p.p. art. 125 e 126 disp.att.) - relativa al procedimento penale n. **5089/10 - 21 RGNR** datata **9 maggio 2011** - hanno dichiarato:

“sulla base di quanto ricostruito dal C.T. e degli atti acquisiti, si può in primo luogo affermare che non è stato dato corso ad alcun procedimento di verifica dell'interesse storico artistico ai sensi dei commi 2 e ss. dell'articolo 12, almeno nel rispetto delle competenze e delle precise scansioni procedurali ivi disciplinate. **Allo stato deve pertanto escludersi, quantomeno, che per il complesso carcerario sito sulla p.ed. 1271/2 sia stata accertata l'insussistenza dell'interesse storico artistico e che il bene possa considerarsi sdemanializzato in applicazione dell'art. 12, comma 5”;**

Constatato che:

alla data del **3 giugno 2011** la proprietà dell'immobile (p. ed. 1271/2) risultava intavolata al DEMANIO dello STATO per 1/1

le sottoscritte associazioni richiamando quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, quanto verificato dalla Procura di Trento e ribadendo quanto da Noi sollecitato in più occasioni, sono a chiedere con fermezza:

1. all'Agenzia del Demanio, proprietaria del Bene, di esigere la **VERIFICA URGENTE DELL'INTERESSE CULTURALE DEL CARCERE AUSTROUNGARICO DI TRENTO;**
2. alla Provincia Autonoma di Trento, tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici, **l'ACCERTAMENTO DELL'INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO, URBANISTICO, ARTISTICO DEL COMPLESSO CARCERARIO**, parte integrante del Palazzo di Giustizia progettato dal governo austriaco nel secondo Ottocento.

In attesa di Vostre cortesi comunicazioni, porgiamo i più cordiali saluti.

prof. Giovanna degli Avancini
presidente regionale del FAI

ing. Paolo Mayr
presidente della sezione trentina di
Italia Nostra

